



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

Castellamonte, 30/11/2020

Al collegio dei Docenti
All'albo on line
Al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/20 - 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" ai commi 1, 2 e 3;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le linee guida per la didattica digitale integrata emanate a seguito del D.M. 39/2020;

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate a seguito della L. 92/2019;

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria per COVID19 e dell'invito alla cura dell'igiene e all'attenzione alla salvaguardia collettiva che questa ispira come valori universali da promuovere presso le nuove generazioni;

ESAMINATO il PTOF 2019/20 - 2021/22;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola,

EMANA

Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione: indirizzi generali al Collegio dei Docenti impegnato nella revisione del PTOF per l'AS 2020/21

Nella revisione del Piano triennale dell'Offerta formativa il Collegio dei docenti terrà conto delle seguenti linee di indirizzo, motivate dalla visione del nuovo Dirigente scolastico e dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, che sta notevolmente condizionando la didattica, le relazioni e le scelte organizzative.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento, di cui all'art. 6, c. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Con le premesse di sopra, il piano sarà revisionato ponendo attenzione alle seguenti aree:

Unitarietà dell'Istituto comprensivo e rapporti con famiglie e territorio

Nell'intento di realizzare una visione unitaria dell'Istituto comprensivo, è necessario definire strategie organizzative che mirino ad una condivisione di metodologie e strumenti tra ordini e plessi diversi,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE

VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

cercando un raccordo verticale tra tutti gli ordini. A tal fine si prevedono due ulteriori figure nell'organigramma, il Coordinatore della scuola primaria ed il Coordinatore della scuola dell'infanzia, che affiancheranno la Dirigenza nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività delle Scuole primarie e dell'infanzia rispettivamente, e faciliteranno l'interlocuzione con la scuola secondaria.

Le risorse metodologiche, linee guida, modalità operative ed il patrimonio di conoscenze dei singoli plessi diventeranno patrimonio comune dell'Istituto, implementando una modalità di conservazione e condivisione che consenta la facile rintracciabilità e fruizione da parte di tutti.

L'attuale scenario sanitario sta mettendo a dura prova la fiducia reciproca tra tutti gli attori (famiglie, insegnanti, enti locali, associazioni) della comunità educante, la condivisione di scelte e la comunicazione efficace e puntuale rafforzerà i legami esistenti e tenderà a coinvolgere nuove figure di supporto, nell'ottica della collaborazione attuale e futura.

E' fondamentale definire una modalità di comunicazione chiara delle procedure e delle scelte dell'Istituto, adottando come canali ufficiali il registro elettronico ed il sito web; ogni altro strumento sarà subordinato ai precedenti, e in ogni caso condiviso e comunicato.

Valorizzazione delle competenze linguistiche. Metodologia CLIL

E' necessario valorizzare, prima di tutto, l'uso corretto della lingua italiana, ma nondimeno l'odierna lingua franca del mondo, l'inglese, insieme alle lingue dell'Unione Europea. Va ricercato il continuo miglioramento della comprensione e dell'espressione potenziandone l'applicazione in contesti didattici ed esperienziali quotidiani, diffondendo l'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Uno spazio importante va riservato alle pratiche di alfabetizzazione linguistica dedicate agli studenti stranieri.

Competenze digitali e DDI (art. 1 c. 7 let. h)

I moderni modelli di relazione, dalla famiglia alle istituzioni e al mondo del lavoro, pretendono che gli studenti sviluppino competenze digitali prima possibile nel loro percorso scolastico. La capacità di utilizzare in maniera critica e consapevole quanto offerto dai moderni media e dai social network, il rapporto con le istituzioni e con il mercato nonché la preparazione per il mondo del lavoro, trovano enorme vantaggio nelle competenze di logica e di pensiero computazionale. Queste vanno curate e potenziate avvalendosi degli strumenti e dei metodi indicati per la DDI (Didattica Digitale Integrata, ai sensi del D.M. n. 89/2020).

Si inserirà nel PTOF una progettazione particolare per lo svolgimento della didattica a distanza, alternativa alla sola didattica in presenza fino ad ora considerata, da attuare certamente in caso di emergenze sanitaria e di lockdown, ma pronta ad essere utilizzata nei casi opportuni che la dovessero richiedere. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Continuità tra didattica in presenza e a distanza

E' necessario individuare ambienti di apprendimento tali da garantire la più ampia continuità tra la didattica in presenza, a cui siamo abituati, e la didattica a distanza. L'ausilio di strumenti di apprendimento asincrono, che prevedano la somministrazione di lezioni e l'esecuzione di sperimentazioni e verifiche al di fuori dei tempi canonici della scuola, va previsto non solo all'interno



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE

VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

dell'odierna emergenza sanitaria ma, più in generale, come pratiche ed ausili standard a cui riferirsi nell'esperienza didattica quotidiana.

Avvalersi dei moderni strumenti di condivisione e della disponibilità universale della rete Internet abilita l'accesso a risorse didattiche fruibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Queste possono essere utilizzate, a latere della richiesta di presenza attraverso la videoconferenza, ad integrazione dell'insegnamento frontale, supportando il lavoro individuale, il riesame e l'approfondimento quali preziosi strumenti di inclusione e di valorizzazione.

Risorse umane e strumentali

Il contenimento del contagio ha portato l'intera società, e quindi la Scuola, a scelte organizzative mai operate fino ad oggi, con la rimodulazione di spazi e tempi, anche con l'intervento economico del Governo. Gli stanziamenti economici previsti dal cosiddetto "Decreto ristori" (D. L. 19.05.2020, n. 34), a sostegno dei cambiamenti ad oggi in atto, sono stati finalizzati all'acquisto di beni e servizi per consentire ad insegnanti ed alunni la didattica a distanza, e all'adozione di tutte le misure di sicurezza finalizzate alla riduzione del rischio di contagio. E' necessario utilizzare i dispositivi di cui l'Istituto si è fornito per integrare la didattica tradizionale in presenza e la didattica a distanza, favorendo anche situazioni "miste" in cui alcuni alunni di una classe si trovino in aula ed altri presso le loro abitazioni.

Organico Covid

Lo stesso "Decreto ristori" ha potenziato l'organico dell'autonomia con l'assunzione di personale docente ed ATA, al fine di sostenere lo sdoppiamento di classi e mantenere la stabilità dei gruppi. In modo specifico, il personale docente aggiuntivo (tre unità complessivamente) sarà utilizzato nella scuola dell'Infanzia per la creazione di piccoli gruppi di bambini con i quali svolgere le attività, che, nell'impossibilità di mischiare sezioni diverse, sarebbero impediti; nella scuola primaria un insegnante è utilizzato per sdoppiare una pluriclasse nel plesso di Torre - Bairo.

Organico di potenziamento

Il personale docente in organico di potenziamento sarà utilizzato per rafforzare l'inclusività dell'Istituto comprensivo, per gli alunni con bisogni educativi speciali; una particolare attenzione sarà rivolta all'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità, anche al fine di prevenire abbandoni e dispersione scolastica.

La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

Al fine di preservare il patrimonio di conoscenze e buone pratiche didattiche, è auspicabile favorire momenti di ascolto, condivisione, contaminazione tra docenti con maggiore anzianità di servizio e docenti più giovani.

Un Istituto inclusivo

L'epidemia del Covid-19 ha colto di sorpresa l'intera comunità internazionale, penalizzando tutte le attività umane, ma soprattutto le fasce di popolazione più fragili. A tale riguardo, è essenziale creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza, evitando il più possibile l'isolamento degli alunni con bisogni educativi speciali, anche quando le condizioni richiedessero la loro presenza a scuola, senza il resto della classe. In tali situazioni, è necessario favorire la presenza di piccoli gruppi di studenti, anche in collaborazione con le famiglie.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE
 VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
 Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

Nello stesso tempo si avrà cura di valorizzare le eccellenze e i talenti, rendendo motivante e gratificante l'acquisizione del sapere.

Particolare attenzione va posta all'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione dei progetti personalizzati anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

Recupero degli apprendimenti PIA

Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico vanno individuati criteri per la progettazione di contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previsti dal PIA, attraverso l'individuazione di nodi fondanti irrinunciabili delle singole aree del sapere e nodi interdisciplinari. Andranno individuate le modalità di valutazione formativa delle competenze e delle conoscenze.

Revisione del curriculum

Il nuovo modello della didattica digitale integrata non può prescindere dalla revisione dei **contenuti**, gli **strumenti** e i **linguaggi** della pratica educativa. Si richiede di compiere precise scelte anche nella **revisione degli ambiti disciplinari** e di conseguenza **del curriculum**. E' auspicabile, quindi, la rimodulazione del curriculum affinché vengano scelti, tra tutti i contenuti, quelli irrinunciabili e quelli che meglio si prestano per essere affrontati e valutati a distanza. Sono da preferire compiti che non siano puramente addestramento, ma tali da stimolare il ragionamento, le abilità di problem solving, la creatività, la capacità di cooperare e quella di interconnettere le conoscenze.

Cultura scientifica

L'emergenza sanitaria ha evidenziato, oggi più che mai, una crescente sfiducia nei riguardi della comunità scientifica, è urgente la necessità di riportare al centro del processo educativo la Conoscenza, anche attraverso il consolidamento delle competenze logico-matematiche, puntando su un approccio integrato alle discipline tecnico-scientifiche (STEM) che richiede di mettere in relazione il sapere e il saper fare, il progettare e il realizzare, i problemi teorici e pratici. Una didattica digitale integrata, innovativa e flessibile, attraverso l'utilizzo di laboratori virtuali, piattaforme per l'e-learning, consentirà l'utilizzo della didattica laboratoriale anche in modalità a distanza.

Insegnamento dell'Educazione civica

Dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, pertanto il Piano riporterà una sezione dedicata agli obiettivi, ai contenuti e le metodologie didattiche finalizzati all'acquisizione delle competenze elencate nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35/2020), partendo dai tre temi fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

La conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, costituiscono occasione di consolidamento delle conoscenze acquisite.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE

VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

Il gruppo di lavoro per l'Educazione civica affiancherà il Referente per il curriculum verticale per la progettazione del curriculum per ogni ordine di scuola integrando l'insegnamento dell'educazione civica, stabilendone il monte ore, le discipline coinvolte, i contenuti, le metodologie, la modalità di valutazione.

Progettazione extracurricolare

Si avrà cura di pianificare le attività facendo ricorso a risorse interne e/o attività non in presenza per contenere il rischio di diffusione del virus Sars-CoV-2.

Piano di formazione

Le attività formative rivolte a tutto il personale e agli studenti faranno riferimento ai bisogni emersi dalle indagini effettuate dal Referente per la formazione, con una particolare attenzione all'alfabetizzazione digitale, all'uso a vari livelli della piattaforma G-Suite, agli aspetti della sicurezza, anche in riferimento al Protocollo di contenimento Covid-19 adottato dall'Istituto; si avrà cura di coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica, anche le famiglie degli alunni.

Conclusioni

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione N.I.V., entro il 10 dicembre 2020 prossimo, per essere portata all'esame del Collegio dei docenti nella seduta di dicembre fissata a tal fine. Nella predisposizione si avrà cura di usare un linguaggio chiaro ed efficace ed una formattazione che consenta un'accessibile lettura.

La Dirigente auspica che dal Piano emerga con chiarezza la forte volontà di dare alla Scuola un posto centrale nel processo di formazione dei giovani, ma anche dell'intera società, ponendosi quale riferimento di valori e di buone pratiche, contando su sentimenti di fiducia, rispetto reciproco, senso di responsabilità e di unità.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Antonietta Mastrocinque

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, co2, d.lgs. 39/93*